



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N. 121/2011

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 15 NOVEMBRE 2011

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO  
BARBIERI  
BORIO  
CATIZONE  
COSTA  
DE GASPERI  
DEL VENTO  
D'ALARIO

FRUSCIONE  
GARCEA  
GENCO  
IATI'  
LEDDA  
MO  
MOIOLI  
RASO

SATURNINO  
SCAGLIOTTI  
SCAVELLO  
SCIRETTI  
TKALEZ  
TODARELLO  
ZITO

La Presidente Nadia CONTICELLI e il Consigliere Anziano Numinato LICARI.

In totale n. 25 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A: "REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO DEGLI ARTIFIZI PIROTECNICI".**

## VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

### ORDINE DEL GIORNO

#### **Regolamentazione e controllo degli artifici pirotecnici.**

##### **Preso atto che**

- è diffusa, anche a Torino come nel resto del mondo, la consuetudine di festeggiare il Capodanno con il lancio di petardi e botti di vario genere, la cui vendita registra sempre un consistente incremento nel mese di dicembre;
- ogni anno, la cronaca nazionale riferisce sia del sequestro, da parte degli organi preposti, di indigenti quantitativi di artifici illeciti, messi abusivamente in commercio per l'occasione, sia purtroppo, di infortuni, anche di grave entità, derivati alle persone, per imprudenza o disattenzione, nell'utilizzo di simili prodotti;
- esiste un oggettivo pericolo, anche per i petardi, dei quali è ammessa la vendita al pubblico, trattandosi, pur sempre, di materiali esplosivi, che, in quanto tali, sono comunque in grado di provocare danni fisici, anche di rilevante entità, sia a chi li maneggia, sia a chi ne venisse fortuitamente colpito;
- serie conseguenze negative si possono determinare anche a carico degli animali domestici, in quanto il fragore dei botti, oltre ad ingenerare in loro un evidente reazione di spavento, li porta frequentemente a perdere l'orientamento, esponendoli così, anche al rischio di smarrimento e/o investimento;
- possono determinarsi anche ingenti danni economici alle cose, per il rischio di incendio connesso al loro contatto con le sostanze esplosive;

##### **Il Consiglio della 6<sup>a</sup> Circoscrizione**

Invita il Sindaco ad emanare un'ordinanza che:

- consenta la vendita esclusivamente nel rigoroso rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dalla Legge, con particolare riguardo al quantitativo massimo che può essere detenuto presso ciascun punto vendita, all'etichettatura e alle norme poste a tutela dei minori;
- vieti il commercio in forma itinerante di artifici pirotecnici;
- vieti di far esplodere botti e petardi di qualsiasi tipo:
  - in tutti i luoghi, coperti o scoperti, pubblici o privati, in cui si svolgono manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico, di qualsiasi tipo;
  - all'interno di asili, scuole, ospedali, case di cura, comunità varie, uffici pubblici e ricoveri di animali (canili, gattili, ecc.) nonché entro un raggio di 200 metri da tali strutture;
  - in tutte le vie, piazze e aree pubbliche, dove transitano o siano presenti persone.

Risulta fuori dall'aula i consiglieri: IATI' – COSTA.

Per quanto sopra esposto il Consiglio procede a votazione palese per alzata di mano.

Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	3
FAVOREVOLI	2
CONTRARI	1
ASTENUTI	17 (CONTICELLI – BARBIERI – BORIO – CATIZONE – DE GASPERI – GARCEA – LEDDA – LICARI – MO – MOIOLI – RASO SCAGLIOTTI – SCAVELLO – SCIRETTI – TKALEZ – TODARELLO – ZITO)

La proposta è approvata.